



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Liceo Classico Statale "Ernesto Cairoli"

Via Dante, 11 21100 Varese

Tel. 0332.281690 - Fax 0332.235250

www.liceoclassicovarese.gov.it

VAPC020001@istruzione.it - VAPC020001@pec.istruzione.it

Cod. fisc. 80015900121 Cod. mecc. VAPC020001



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Il presente Regolamento di disciplina, redatto in quanto previsto dall'articolo 4 del D.P.R. 249 del 24/06/1998, dal D.P.R. 235 del 21/11/2007 e dalla nota MIUR 104 del 30/11/2007, è stato approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 29/11/2011, acquisito il parere degli studenti riuniti in assemblea d'Istituto il 29/11/2011. E' stato integrato con delibere n° 44 del Consiglio di Istituto del 29/04/2014 e n°104 del Consiglio di Istituto del 30/05/2016.

Doveri

1. Gli studenti sono tenuti a **frequentare regolarmente** i corsi e ad assolvere assiduamente agli **impegni di studio**.
2. Gli studenti sono **tenuti ad avere** nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo **stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi**.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un **comportamento corretto e coerente con i seguenti principi**:
 - a. **La scuola è luogo di formazione e di educazione** mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.
 - b. **La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni**. In essa **ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli**, opera per garantire la **formazione alla cittadinanza**, la realizzazione del **diritto allo studio**, lo **sviluppo delle potenzialità di ciascuno** e il **recupero delle situazioni di svantaggio**, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.
 - c. La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile e sociale di cui è parte, fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla **qualità delle relazioni insegnante-studente**, contribuisce allo sviluppo della **personalità dei giovani**, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale e persegue il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'evoluzione delle conoscenze e all'**inserimento nella vita attiva**.
 - d. La vita della comunità scolastica si basa **sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono**, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente

scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della comunità.

MANCANZE DISCIPLINARI E RELATIVI PROVVEDIMENTI

Premessa

1. Le sanzioni disciplinari si ispirano a principi di gradualità, proporzionalità, giustizia e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti
2. La responsabilità è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima stato invitato ad esporre e proprie ragioni: **qualora il Dirigente scolastico sia venuto a conoscenza con sufficienti elementi probatori che un alunno si sia reso responsabile di infrazioni al regolamento di disciplina per le quali il regolamento stesso preveda la sospensione dalle lezioni da 1 a 15 giorni, formalizzerà la contestazione dei fatti all'alunno e, se minorenne, coinvolgerà la famiglia. Verrà quindi convocato un consiglio di classe a cui partecipano tutte le componenti per l'adozione della decisione conseguente.**
3. Per le mancanze disciplinari non espressamente previste nel presente Regolamento, viene demandata ai singoli Consigli di classe, in presenza di tutte le componenti, l'adozione dei provvedimenti necessari

DOVERI	MANCANZE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Frequenza regolare	Ritardi (escluso quelli documentabili per motivi di salute e/o di trasporto extraurbano) Assenze (escluse quelle dovute a motivi di salute e gravi motivi personali documentabili)	Comunicazione alla famiglia (rispettivamente dopo il 5° ritardo nel primo quadrimestre e, il 6° ritardo nel secondo. Abbassamento del voto in condotta	Dirigente Scolastico, su segnalazione del Coordinatore di classe.
Garantire la regolarità della comunicazione scuola-famiglia	Non far firmare le comunicazioni. Falsificare la firma dei genitori Abituale dimenticanza delle giustificazioni e del libretto (almeno 4 volte)	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta c) Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente scolastico
Comportamento corretto e collaborativo durante lo svolgimento dell'attività didattica	Disturbo della lezione Mancato rispetto delle consegne didattiche Presenza non autorizzata nei corridoi o al bar	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia c) Sospensione di 1 giorno con obbligo di frequenza	Docente Docente o Dirigente scolastico

	durante le ore di lezione	e studio domestico	Consiglio di Classe
Rispetto dei regolamenti e delle norme di sicurezza	Inosservanza ripetuta	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta e comunicazione alla famiglia	Docente Dirigente scolastico
Tenere il cellulare spento durante le ore di lezione	Uso del cellulare durante le ore di lezione, con particolare riguardo ai compiti in classe	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta e sequestro temporaneo del cellulare c) Sospensione dalle lezioni per 1 giorno d) Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, con possibilità di non partecipazione al viaggio di istruzione e/o alle visite guidate	Docente Dirigente scolastico, su segnalazione del Docente Consiglio di Classe Consiglio di classe
Non fumare all'interno degli ambienti scolastici (compreso l'ingresso all'edificio)	Mancato rispetto delle legge sul divieto di fumo	b) Ammonizione scritta e multa	Docente o Dirigente
Comportamento educato e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei compagni	Linguaggio e/o gesti offensivi e minacciosi, Aggressione verbale Aggressione fisica Mancato rispetto della proprietà altrui/furto	a) Ammonizione verbale b) Ammonizione scritta c) Eventuale risarcimento danni d) Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg.	Docente Docente o Dirigente scolastico Dirigente scolastico Consiglio di Classe
Utilizzo corretto delle strutture e dei sussidi didattici	Danneggiamento colposo Danneggiamento volontario	c) Risarcimento del danno d) Allontanamento dalla comunità scolastica fino a 15 gg. e) Allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 gg.	Dirigente scolastico Consiglio di Classe Consiglio d'Istituto